



## Verbale riunione RSU ATS della Montagna del 23 giugno 2023

Il giorno 23 giugno 2023 alle ore 09,30 si è riunita, presso la ATS Montagna in Via Nazario Sauro a Sondrio, la RSU dell'ATS della Montagna

|                      |                      |
|----------------------|----------------------|
| BONOMI ISIDORO       | Presente             |
| BOSCO MARIKA         | Presente             |
| CANGEMI ALBERTO      | Presente             |
| CETTI ERNESTO        | Presente             |
| CONTESSA MARCO       | Presente             |
| DE GIACOMI ANTONELLA | Assente giustificata |
| GOZZI CATERINA       | Assente giustificata |
| MANASSI RITA         | Presente             |
| MARANGA DARIO        | Assente giustificato |
| NESINA GIUSEPPE      | Presente             |
| PONCIA COLONDRINA    | Presente             |
| ZANONI ALBERTO       | Presente             |

In apertura di riunione si elencano gli argomenti all'ordine del giorno, che sono:

- Valutazione Proposta Direzione Amministrativa – Incontro 8 giugno 2023
- Varie ed eventuali.

Facendo seguito a quanto deciso, all'unanimità, in occasione della riunione di insediamento della RSU nella quale si prevedeva che la funzione di verbalizzante delle riunioni RSU fosse svolta a turno da tutti i componenti si condivide che per questa riunione il verbalizzante sia il Sig. Contessa Marco.

Nel merito del primo punto all'ordine del giorno si procede ad esaminare nel dettaglio la proposta formulata dall'azienda con lo scopo di predisporre delle osservazioni di merito che abbiano l'intento di poter permettere la firma dell'accordo complessivo.

Seguendo pertanto lo schema proposto dall'azienda si esplicitano le seguenti osservazioni:

- Per quanto attiene ai criteri per la definizione delle procedure dei DEP si chiede
  - la modifica della lettera g) con la definizione della % di lavoratrici/lavoratori che possano beneficiare **"nella misura del 75% del personale avente diritto"**;
  - la modifica della % prevista alla lettera i) ridefinendola **"per una quota pari al 40%"**;
  - la modifica della % prevista dalla lettera j) ridefinendola **"per una quota pari al 40%"**
  - la modifica della % prevista dalla lettera k) ridefinendola **"per una quota pari al 5%"**
    - in merito a questa ultima casistica è emersa la necessità di meglio esplicitare le variabili che saranno oggetto di valutazione attribuendo ad ognuna di esse un peso predefinito; a fronte di una condivisione di detti elementi si manifesta la possibilità di definire il peso della lettera k) **"per una quota pari al 10%"**
  - la modifica della lettera l) in **"anzianità di servizio di 1 anno alla data del 1/1/2023"**
  - la definizione del criterio di cui alla lettera m) come di seguito: **per una quota residua del 15% (10% nel caso si verifichi il presupposto sopra indicato di cui alla lettera K)) per la valorizzazione del periodo di anzianità di permanenza in fascia riconoscendo una quota del 3% per ogni anno di permanenza in fascia.**

Per quel che concerne la definizione della quota di risorse da destinare si rimanda la stessa all'effettiva quantificazione, **confermando la richiesta del 75% del personale avente diritto;**



Per quanto concerne la definizione delle risorse per gli incarichi di funzione di complessità media ed elevata e di Coordinamento si evidenzia:

- la necessità di chiedere all'azienda un quadro riassuntivo e dettagliato:
  - delle funzioni attualmente istituite e, per quelle ricoperte, il relativo peso economico;
  - delle risorse effettivamente spese nel corso del 2022 rispetto ai 237.000€ di budget concordato;
- inoltre, che a fronte di un aumento contrattuale previsto di oltre 30.000€ possa essere condivisibile un rifinanziamento del budget attingendo alle risorse decentrate solo nella **misura di 20.000€ invece dei 40.000€ richiesti**;

Nel merito dell'utilizzo di ulteriori risorse art. 103 definite nella contrattazione Collettiva Integrativa Aziendale si valuta positivamente la possibilità di elevare l'indennità di pronta disponibilità riscrivendo come di seguito:

- **le parti, tenuto conto degli incrementi previsti dal nuovo CCNL, concordano, secondo quanto previsto dall'art. 44 – comma 7 -, di elevare l'indennità oraria di 1,80€ lorde incrementandola del 20% e pertanto la nuova indennità oraria viene definita in 2,16€ lorde;**  
**Le parti concordano inoltre che occorra valorizzare diversamente i singoli turni di pronta disponibilità all'interno dei quali vi sia un'effettiva chiamata in servizio incrementando il nuovo valore dell'indennità nella misura del 100% ovvero definendola in 4,32€ lorde;**

In merito al punto sopraindicato la RSU si riserva di apportare correttivi alle percentuali proposte a fronte di una valutazione dell'effettivo impatto economico che dette variazioni avranno sul fondo art. 103. Risulta essere per tanto necessario conoscere quanti turni di reperibilità si svolgono in un anno, quanti turni mediamente hanno registrato una chiamata effettiva e quante ore di attività sono state mediamente effettivamente svolte nei turni di reperibilità.

Per quanto concerne i Criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione si chiede che l'Amministrazione si impegni, nell'ambito del PTFP, a prevedere apposite selezioni interne – **togliendo quindi da questa regolamentazione la procedura esterna**;

In ordine al confronto per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 21 (norme di prima applicazione) della progressione tra le aree preso atto dell'esiguità delle risorse messe a disposizione dal rinnovo del CCNL (5.330€) occorre, prima di procedere all'individuazione di risorse da destinare ad hoc, avere una mappatura dettagliata delle figure professionali eventualmente da coinvolgere e la loro quantificazione numerica.

Avendo concluso l'analisi della proposta aziendale si condivide di inviare le osservazioni della Rsu dell'ATS della Montagna anche alle OO.SS. territoriali onde consentire loro di condividerle in sede di delegazione trattante.

In chiusura di riunione, nelle varie, viene esplicitata la problematica dei tecnici PSAL della Valtellina che sono chiamati a coprire il territorio della Valle Camonica in reperibilità che, pur manifestando preoccupazione per la situazione in essere (estrema carenza di personale), ribadiscono l'impossibilità di coprire la reperibilità, in un territorio così vasto, in tempi predefiniti.

La riunione si conclude alle ore 12.00

Il Verbalizzante  
Marco Contessa

Il Coordinatore RSU  
Isidoro Bonomi